

EDIZIONE 2009

*La “Staffetta di Canapone” una corsa speciale. Così la definì il compianto Maurizio Baroni, che entusiasta della formula innovativa, vi dedicò molte ore affinché venisse ulteriormente perfezionata. Lo scopo iniziale della “Staffetta di Canapone” come poi si è verificato in questi anni, era quello di dare la possibilità a tutti di gareggiare per vincere, e nello stesso tempo, di passare un momento di aggregazione tra atleti sorteggiati tra i vari gruppi provinciali. Era l'estate del 2009, c'era molta curiosità e qualche dubbio, sia mia che di Maurizio Baroni, sulla riuscita dell'evento, ma alla fine le cose andarono per il verso giusto. Infatti ci fu un epilogo entusiasmante, che vide imporsi il quartetto composto da Cerciello-Di Gioia- Scheggi e Cristillo, atleti che poche volte, se non nessuna, erano saliti sul gradino più alto di un podio. Il tempo totale fatto registrare dai quattro, fu di **1.1.16**” a 4.08 a chilometro. In quella occasione, più di ogni altra cosa, colpì l'incredulità colma di emozione, di Donato Cristillo quarto staffettista della squadra vincente, dopo aver tagliato il traguardo per primo. Fu quello il segnale che la manifestazione aveva davvero fatto centro. La cronaca della gara vide la squadra composta da Musardo-Birigazzi-Simione-Pecchioli, transitare per primi sial al primo giro, che al terzo, ma per poi finire la gara addirittura in ventiquattresima posizione. Al secondo giro era in testa la squadra composta da Vagaggini-Musumeci-Angiolini-Santella, che però non fece meglio del 4° posto.*